



RENDICONTO

ORNITOLOGICO

ANNO 2003

Regione Piemonte PARCO NATURALE ALPI MARITTIME

RENDICONTO ORNITOLOGICO

ANNO 2003

Il presente rendiconto rappresenta la sintesi del lavoro in campo ornitologico portato avanti nel corso del 2003 da tutto il personale del Parco Naturale Alpi Marittime e propone i dati relativi alle osservazioni di particolare interesse, a specie di comparsa rara o accidentale, alla prima ed ultima osservazione dei migratori, a gruppi di particolare consistenza, ecc., ottenuti dalle 1290 osservazioni occasionali e dai dati scaturiti da progetti specifici (descritti in appendice) condotti dal personale del Parco Naturale Alpi Marittime (PNAM): Beauchamp J., Bernardi G., Bertaina M., Biglino G., Canavese G., Cavagnino G., Contarino M., Dalmasso M., Dotto M., Fantini P., Fenoglio P., Giordana S., Giordano C., Giraudo L., Lovera B., Martinelli L., Oppi G., Piacenza E., Rabbia M., Rivelli A., Roggero V., Villani G.

Il lavoro è stato inoltre integrato da osservazioni pervenute da collaboratori esterni, che ringraziamo sentitamente:

Assandri G., Bergese F., Blangetti F., Caula B., Dogliotti M., Fasano S., Giordana M., Giraudo S., Grillo M., Rubbini R., Savoiardo R., Siviero L., Spanu A.

Le osservazioni effettuate dal personale dell'Ente sono da intendersi tutte quelle in cui non compare il nome dell'autore, mentre quelle nell'ambito del *Progetto Migrans* sono identificate dalla sigla PM. Le osservazioni fornite dai collaboratori vedono riportato in calce il cognome dell'osservatore.

Sono state inserite a fianco del nome scientifico anche le categorie fenologiche, in base ai criteri stabiliti nella Check-list degli Uccelli del Parco Naturale Alpi Marittime, aggiornata al 31 dicembre 2003.

Legenda			Legenda categorie fenologiche			
ind	= individuo	S	Sedentaria	(Sedentary) (Breeding) (Migrant)		
inds	= individui	B	Nidificante			
M	= maschio	M	Migratrice			
MM	= maschi	W	Svernante	(Wintering)		
F	= femmina	A	Accidentale	(Accidental)		
FF	= femmine= giovane e/o immaturo	reg	regolare	(regular)		
J		irr	irregolare	(irregular)		
JJ	= giovani e/o immaturi	par	parzialmente	(partially)		
Ad	= adulto	?	dubbio	(doubtful data		

Rendiconto anno 2003

Phalacrocoracidae

Cormorano *Phalacrocorax carbo* M reg, W

Specie svernante ormai regolare presso l'invaso della Piastra (940 m, Entracque) con una presenza media da gennaio a marzo di 14 inds, e da ottobre a dicembre di 9 inds, valori in aumento di anno in anno indipendentemente dalle condizioni climatiche generali; in primavera è stata osservata fino al 9/04 (13 inds) e al 28/05 (1 ind), mentre in autunno la presenza è segnalata a partire dal 01/10 (1 ind). Il massimo numero di individui (22-23 inds) è stato osservato dal 12 al 25/03.

In diverse occasioni alcuni individui (2-4) sono stati osservati a monte di S. Giacomo (1200 m, Entracque), presso il lago della Rovina (1500 m, Entracque), mentre gruppi consistenti (18-21 inds) sono stati segnalati fino a S. Anna (1000 m, Valdieri). Sembrerebbe quindi che il popolamento attualmente presente presso l'invaso della Piastra, dove generalmente gli uccelli si ritrovano per dormire, sfrutti sempre più le aste torrentizie limitrofe alla ricerca di cibo.

Ardeidae

Airone cenerino Ardea cinerea M reg, W

Osservabile durante tutti i mesi dell'anno presso l'invaso della Piastra (940 m, Entracque), il massimo è di 20 inds il 12/10. Osservazioni particolari vengono effettuate in quota (la quota massima nel 2003 è di 1750 m) lungo i torrenti alpini, dove occasionalmente singoli individui si spostano per nutrirsi.

E' stato rilevato un debole passo migratorio estivo lungo la Valle Stura, con 7 e 5 inds osservati il 28/08 e il 03/09 alle Grange Pinet (1400 m, Aisone)(PM).

Ciconiidae

Cicogna nera Ciconia nigra M reg

Migratrice regolare, la specie è stata osservata in Valle Stura durante il passo autunnale in due occasioni, con 6 inds il 17/09 e 2 inds il 22/09 (PM).

Cicogna bianca Ciconia ciconia M reg

La specie è migratrice regolare, segnalata In Valle Stura durante la migrazione autunnale in due occasioni, il 28/08 (38 inds) e il 03/09 (11 inds) (PM).

<u>Anatidae</u>

Alzavola Anas crecca M reg, W

Svernante regolare con un modesto numero di individui presso l'invaso della Piastra (940 m, Entracque); è stata contattata quest'anno solamente il 07/01 con 1 ind.

Alcune decine di individui sono state osservate presso l'invaso di Brignola il 14/11, periodo in cui la specie migra regolarmente.

Germano reale Anas platyrhynchos B, M reg, W

Presente con pochi individui presso l'invaso della Piastra Piastra (940 m, Entracque), con un massimo di 17 inds il 05/10.

L'inverno 2002-2003 ha visto una presenza ridotta di questa specie, in linea con la tendenza degli ultimi anni.

Accipitridae

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*

B, M reg

Specie nidificante e migratrice regolare. Sono stati osservati in periodo riproduttivo 1 ind il 01/06 e 2 inds (1 M e 1 F) il 14/06 presso Entracque (900-1200 m). La prima osservazione per la zona, relativa ad 1 ind in volo N-S il 03/05, è stata compiuta in valle Vermenagna (vallone di Vermanera, Robilante, 830 m) (Giraudo S.).

Durante il passo autunnale è stato osservato in Valle Stura fra il 19/08 e il 27/09.

I massimi passaggi si sono avuti dal 29/08 al 03/09 con 259-430 inds al giorno, mentre il numero totale degli animali in migrazione è stato quest'anno di 2029 inds (PM), valore sicuramente al di sotto della media, dovuto principalmente alle costanti condizioni di alta pressione meteorologica, che hanno favorito il passaggio degli uccelli a quote elevatissime, al di fuori della portata media degli strumenti.

Nibbio bruno Milvus migrans

M reg

Specie migratrice regolare, è stata osservata durante il passo primaverile lo 01/05 (3 inds) nel vallone di S. Lucia (1000 m, Vernante) (Giraudo S.).

Durante il passo autunnale è stata osservata in Valle Stura dal 29/08 al 03/09, con un massimo giornaliero di 3 inds il 30-31/08 e il 03/09 (PM).

Nibbio reale Milvus milvus

M reg

Le osservazioni condotte in Valle Stura hanno permesso di segnalare la specie in una sola occasione: 1 ind il 21/09 (PM).

Gipeto *Gypaetus barbatus*

Reintrodotto

Le segnalazioni all'interno dell'area protetta sono state 12 e riguardano un adulto (8 osservazioni), 1 immaturo (2 osservazioni), 1 giovane (2 osservazioni) e sono state compiute in gennaio, febbraio, marzo, giugno, agosto e dicembre.

Biancone

Circaetus gallicus

B M red

Migratrice e nidificante, la specie è stata osservata in valle Gesso dal 21/03 (1 ind) (Grillo M.) al 16/09 (1 ind).

Un individuo è stato osservato cacciare l'8-9/05 sui pendii intorno Palanfrè (1500 m, Vernante) (Grillo M.).

Durante il passo autunnale sono stati osservati animali in migrazione in Valle Stura a partire dal 24/08 e fino al 23/09 con un massimo di 9 inds il 17 e il 22/09 (PM).

Falco di palude

Circus aeruginosus

M rea

Migratore regolare durante il passo autunnale, il Falco di palude è stato osservato in Valle Stura dal 24/08 al 22/09 con un massimo di 5 inds il 06/09 (PM).

Albanella minore Circus pygargus

M rea

Migratrice regolare scarsa; due osservazioni riferite a individui isolati in migrazione autunnale sono state compiute il 03/09 e il 15/09 (1 M) in Valle Stura (PM).

Astore *Accipiter gentilis*

S, B, M irr

Quattro le osservazioni nel corso del 2003, relative a zone di media e bassa valle. Un dato è riferito ad 2 individui in migrazione il 27/08 in valle Stura (PM).

Sparviere Accipiter nisus

S, B, M reg

Specie sedentaria e migratrice, è stata osservata numerose volte a partire dal 28/02 al 13/10 in diverse località della Valle Gesso. La migrazione autunnale, non sempre percepibile, è stata osservata in Valle Stura con 10 individui in transito dal 26/08 al 03/09 (PM), e un massimo di 5 inds nella giornata del 27/08.

Poiana Buteo buteo

S, B, M reg

Specie sedentaria e migratrice, è stata osservata numerose volte a partire dal 19/01 al 05/12 in diverse località della Valle Gesso. La migrazione autunnale, non sempre percepibile, è stata osservata in Valle Stura con 11 individui in transito dal 23/08 al 27/09 e un massimo di 4 inds nelle giornate del 28/08 e 06/09 (PM).

Aquila reale

Aquila chrysaetos

S, B

Fra le numerose osservazioni di questa specie, interessante è quella riferita a 7 inds nelle varie classi d'età osservati insieme lo 01/03, sui pendii del M. Piastra (1600 m, Valdieri). Le coppie conosciute che gravitano sul territorio del Parco sono attualmente 8 e hanno avuto quest'anno una produttività relativamente bassa, come è evidenziato nel prospetto seguente (Bergese F., PNAM).

8
8
4
2

n° giovani involati
produttività = ----- = 0,25
n° coppie controllate

successo riproduttivo = n° giovani involati = 0,50 n° coppie nidificanti

Aquila minore Hieraaetus pennatus

M reg

Specie migratrice scarsa, è stata osservata durante la migrazione autunnale in Valle Stura con 1 individuo in morfismo scuro in transito il 03/09 (PM).

Pandionidae

Falco pescatore Pandion haliaetus

M reg

Specie migratrice regolare, di solito osservata durante il passo autunnale con isolati individui. In Valle Stura è stata segnalata in due occasioni il 03/09 e il 04/09. Interessante

l'osservazione di 1 Juv, la prima in inverno per la Valle Gesso e una delle poche in regione, effettuata il 12/12 sul torrente Gesso presso gli Stretti di Andonno (700 m, Valdieri) (Villani N., Dogliotti M., Giraudo L.).

<u>Falconidae</u>

Lodolaio Falco subbuteo M reg

Migratore regolare, si ha una segnalazione primaverile di 1 ind osservato l'11/05 presso Roccavione (600 m) (Giraudo S.). 9 inds solitari in Valle Stura dal 24/08 al 15/09 (PM).

Falco pellegrino Falco peregrinus

S, B, M reg

Quest'anno le 4 coppie nidificanti in zone limitrofe al Parco hanno involato 6 giovani (Bergese F.). Di seguito presentiamo la tabella riassuntiva della produttività e del successo riproduttivo.

n° coppie conosciute	4
n° coppie controllate	4
n° coppie nidificanti	3
n° giovani involati	6

n° giovani involati
produttività = ----- = 1,50
n° coppie controllate

successo riproduttivo = n° giovani involati
----- = 2,00
n° coppie nidificanti

<u>Tetraonidae</u>

Pernice bianca Lagopus mutus

Specie osservata durante tutto il corso dell'anno con 25 segnalazioni sparse sul territorio. Contattata tramite richiamo acustico in periodo primaverile il 03/06 in alcuni settori del Parco per verificarne la presenza; in tale occasione sono stati contattati 10 inds a quote comprese fra 2200 e 2600 m, nel territorio di Valdieri.

Fra le osservazioni estive-autunnali segnaliamo i gruppi più numerosi con 3 inds, di cui 2 pulli, il 13/07 nei pressi dei Laghi della Paur (2600 m, Valdieri) e 7 inds il 14/08 presso il rifugio Pagarì (2660 m, Entracque).

Fagiano di monte Tetrao tetrix

S, B

S. B

Le osservazioni primaverili effettuate il 29/04 e il 5/05 su alcune delle aree di canto conosciute hanno dato come risultati:

13 MM4 FFconca di Pianard (Vernante)8 MM2 FCosta Comune (Entracque)14 MM2 FFPianea (Valdieri)

Per la prima volta sono stati effettuati anche i conteggi estivi, allo scopo di valutare il successo riproduttivo della specie; si è scelta come area campione la conca di Pianard (1600-2000 m, Palanfrè, Vernante), che è stata percorsa con l'aiuto di 5 cani da ferma e relativi conduttori.

I risultati sono stati soddisfacenti, nonostante la fine della stagione estiva sia stata decisamente secca e povera di frutti (soprattutto di Vaccinium sp.) e di insetti; sono stati contattati un minimo di 35 animali, pari a 15,9 ind/100 ha.

<u>Phasianidae</u>

Coturnice Alectoris graeca S, B

Sedentaria e nidificante, la specie è stata osservata ben 34 volte a partire dal 25/01 e fino al 21/12, con un numero massimo di 17 inds, divisi in diversi gruppi, l' 08/10 sulla cresta fra il M. Merqua e il M. Bourel (2460 m, Valdieri). Sicuramente le condizioni meteorologiche estive, che hanno creato situazioni di tipo steppico, hanno favorito questa specie: considerando le osservazioni superiori a 2 inds (vedi tabella) ne risulta una media di 6,4 inds/gruppo in periodo post-riproduttivo (N = 16). Gli individui singoli contattati a partire da agosto sono stati 2.

Consistenza dei voli (inds)	N° voli
3	2
5	5
6	4
8	3
9	1
10	2

Quaglia Coturnix coturnix B, M reg

Specie migratrice transahariana, nidificante estiva, è stata contattata 10 volte fra il 21/05 e il 10/09 in diverse località. In occasione dei conteggi estivi mirati al Fagiano di monte sono stati contattati 7 individui, fra cui 6 adulti e 1 giovane dell'anno.

Scolopacidae

Beccaccia Scolopax rusticola M reg, B irr

Specie considerata nidificante irregolare in valle, probabilmente per insufficienza di informazioni, risulta invece di regolare presenza in autunno: ne è stato osservato 1 ind il 15/11 lungo il basso corso del torrente Bousset (900 m, Entracque) (Giordana Matteo).

Piro piro piccolo Actitis hypoleucos

Specie migratrice, nidificante al di fuori dell'area considerata, ne è stato osservato un individuo l' 11/05 sul torrente Stura, nei pressi di Aisone (900 m).

M reg

Laridae

Gabbiano reale Larus michaellis

M irr

Specie migratrice irregolare, è stata osservata in una sola occasione l' 11/05 in volo allo sbocco della bassa Valle Gesso (600 m, Roccavione) con 1 individuo.

Columbidae

Colombaccio Columb

Columba palumbus

B, M reg

Specie nidificante e migratrice, non contattata in periodo riproduttivo per insufficiente monitoraggio negli ambienti idonei. Presente con contingenti importanti durante la migrazione autunnale a partire dall' 08/10 e fino al 02/11, continua a evidenziare una diminuzione nel flusso migratorio in termini di individui complessivi: massimo numero di circa 1000 inds il 26/10 a Palanfrè (1400 m, Vernante).

Tortora dal collare orientale Streptopelia decaocto S, B Specie nidificante nei centri abitati, compie talvolta dei movimenti erratici in località estranee a quelle di riproduzione. Il 30/03 è stato osservato 1 ind alle Terme (1350 m, Valdieri).

<u>Cuculidae</u>

Cuculo

Cuculus canorus

B, M reg

Prima osservazione il 19/04 (1 M in canto) nei pressi di Entracque (900 m); ultimi individui in canto il 19/07 nei pressi dell'invaso del Chiotas (2000 m, Entracque).

<u>Strigidae</u>

Assiolo

Otus scops

B irr, M irr?

Specie migratrice transahariana, legata ad ambienti xerici a praterie e formazioni boscose aperte, sta evidenziando un trend positivo nella colonizzazione delle zone montane, dal momento che supera in alcune vallate alpine i 1000 m di quota.

Per il 2003 è nota una sola osservazione di 2 MM in canto il 19/04 appena a valle di Entracque (900 m.).

Gufo reale

Bubo bubo

S, B

Specie nidificante localizzata è stata contattata al canto una volta in Valle Gesso il 26/01.

Allocco

Strix aluco

S, B

Specie sedentaria, è nota la nidificazione di una coppia nei pressi di Tetti Patron (1000 m, Entracque), che ha involato 3 giovani, usciti dal nido intorno al 17/05.

Gufo comune Asio otus

B, M reg?

Specie nidificante nelle formazioni di conifere e latifoglie, è nota l'osservazione di 5 pulli, usciti dal nido intorno al 19 maggio, e 2 adulti il 29/05 nei pressi di Entracque (900 m).

<u>Caprimulgidae</u>

Succiacapre Caprimulgus europaeus M reg, B irr
Per il 2003 è nota una sola osservazione in maggio, il 02/05, di 1 ind nei pressi di Tetti Frè (1250 m, Valdieri). La maggior parte delle informazioni attualmente disponibili per l'area cade in maggio e settembre, durante i passi migratori.

Apodidae

Rondone Apus apus B, M reg La prima osservazione per questa specie migratrice nidificante si è avuta il 25/04 a Roccavione (650 m), mentre l'ultima si riferisce a 2 inds in migrazione il 03/09 in Valle Stura.

<u>Meropidae</u>

Gruccione *Merops apiaster* M reg Migratrice regolare, osservata sul torrente Gesso a Roccavione (650 m) durante il passo primaverile il 30/04 con 5 inds e il 01/05 con 2 inds (Giraudo S.), località dove potrebbe nidificare, e ancora il 07/05 in Valle Gesso (Entracque, 900 m).

<u>Upupidae</u>

Upupa *Upupa epops* M reg Migratrice regolare, osservata 4 volte in Valle Gesso fra il 27/03 (Tetto Goderie, Roaschia, 1050 m)(Dogliotti M.) e il 22/04, sempre con individui isolati.

<u>Picidae</u>

Picchio nero Dryocopus martius S, B La specie continua ad essere avvistata in nuove località, soprattutto ma non solo, nel periodo post-riproduttivo: segni di alimentazione su Abete rosso sono stati ritrovati a Trinità (1100 m, Entracque), dove l'11/04 è stato osservato 1 ind. Un altro era presente a S. Giacomo (1200 m, Entracque) il 07/07. Ancora, il 30/10 1 ind è stato osservato presso le Casermette (900 m, Entracque) e un altro ind il 06/11 nel vallone del Ray (1350 m, Entracque).

Picchio rosso minore *Picoides minor* S, B Una sola osservazione di 1 M in canto il 26/04 presso il Gorrè di Rittana (1200 m).

<u>Alaudidae</u>

Allodola Alauda arvensis B, M reg La prima segnalazione è datata 29/04 (2 MM in canto) al Gias Vej (1650 m, Vernante) e l'ultima è relativa a 1 ind in migrazione il 12/11 a Tetti Gaina (1000 m, Valdieri).

Hirundinidae

Topino Riparia riparia M reg

Una sola segnalazione di 4 inds in migrazione in Valle Stura (Grange Pinet, 1400 m, Aisone) il 23/08.

Rondine rupestre Ptyonoprogne rupestris B, M reg

La prima segnalazione annuale è relativa a 1 ind il 03/03 a Sant'anna (1000 m, Valdieri). Relativamente alla nidificazione si ha un'osservazione del 16/08, quando è stato osservato un nido all'ingresso della centrale Enel di Entracque (900 m)(Assandri G.).

Rondine Hirundo rustica B, M reg

Una segnalazione autunnale relativa a 20 inds in migrazione il 18/09 al Colle dell'Arpione (1760 m, Valdieri).

Balestruccio Delichon urbica B, M reg

Ultima segnalazione stagionale relativa a circa 500 inds di passo il 02/10 su Costa Lausea (2250 m, Vernante).

Motacillidae

Prispolone Anthus trivialis B, M reg

Prima osservazione il 29/04 di alcuni MM in canto al Gias Vej (1650 m, Vernante); ultima il 12/10 su M. Croce (1900 m, Valdieri) relativa a 1 ind.

Spioncello Anthus spinoletta B, M reg, W irr

Prima segnalazione stagionale interessante il 30/01 con 1 ind svernante nella piana di Valdieri (750 m). E' questa una delle poche località note dove la specie sverna in Valle Gesso. Ultima segnalazione stagionale il 05/12 nella stessa località. Il gruppo più numeroso (20 inds) è stato osservato il 20/09 sul M. Merqua (2200 m, Valdieri).

Ballerina gialla Motacilla cinerea S, B

Le date di presenza della specie vanno dal 01/04 al 24/10. In effetti non ci sono osservazioni in dicembre e gennaio, il che fa supporre che la popolazione compia spostamenti altitudinale in periodo invernale.

<u>Cinclidae</u>

Merlo acquaiolo Cinclus cinclus S, B

Sedentaria in tutta l'area del Parco, la specie è oggetto di uno studio volto a raccogliere informazioni sulla sua biologia riproduttiva e sulla densità relativa lungo alcuni tratti torrentizi (cfr. in appendice).

Interessanti le osservazioni di un adulto che imbecca un giovane appena fuori dal nido, effettuate fra il 17 e il 23/05 sopra San Giacomo (1250 m, Entracque) (Siviero L., Dogliotti M.)

Troglodytidae

Scricciolo *Troglodytes troglodytes* S, B

Sedentaria in tutta l'area del Parco, la prima segnalazione di 1 M in canto è del 23/03 a San Giacomo (1200 m, Entracque).

L'08/12 1 ind era presente a quota 1200 m nel vallone della Tlera (Valdieri).

Prunellidae

Passera scopaiola Prunella modularis B, M reg

Per questa specie nidificante e migratrice a breve raggio, è interessante un'osservazione autunnale compiuta il 29/10 a S. Croce (750 m, Valdieri), che rappresenta l'ultimo contatto annuale. Con l'arrivo delle prime nevicate la specie scompare dal territorio protetto.

Sordone Prunella collaris S, B

La specie è sedentaria e nidificante, ma compie spostamenti altitudinali fra estate e inverno di una certa entità a seconda delle condizioni climatiche: è stata osservata con 2 ind il 20/01 nel Vallone Scumbes (800 m, Valdieri). Due osservazioni invernali il 16 e 17/02 presso le Casermette (900 m, Entracque), in occasione di una nevicata; un'altra segnalazione presso l'invaso della Piastra (940 m, Entracque) relativa a 2 inds in cerca di cibo su un muro di contenimento, il 04/12.

Una osservazione primaverile al di fuori dell'areale di nidificazione è del 05/03 presso Andonno (710 m, Valdieri) (Caula B.), località dove svernano ogni anno alcuni individui, mentre l'ultima riguarda 1 ind al Colle dell'Arpione (1760 m, Valdieri) il 16/03.

Turdidae

Usignolo Luscinia megarhynchos B irr, M reg Specie migratrice nidificante in bassa valle, il primo maschio in canto è stato contattato l'11/05 nei pressi del torrente Gesso a Roccavione (650 m) (Giraudo S.).

Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros* B, M reg, W Specie sedentaria e nidificante, osservata in canto a partire dal 31/03, 3 MM al Gias Chiot (1700 m, Valdieri). Il 12/07 una F con imbeccata è stata osservata presso l'invaso del Chiotas (2050 m, Entracque).

Codirosso Phoenicurus phoenicurus B, M reg Specie migratrice nidificante, il primo maschio in canto è stato contattato il 10/05 nei pressi delle Casermette (900 m, Entracque).

Stiaccino Saxicola rubetra B, M reg Specie migratrice tardiva, la prima osservazione è di 1 M il 01/05 presso Roccavione (650 m) (Giraudo S.), al di fuori della zona di nidificazione. Il primo maschio in canto è stato contattato sulla piana del Valasco (1750 m, Valdieri) il 07/05.

Saltimpalo Saxicola torquata M irr Specie migratrice irregolare, 1 M è stato osservato il 25/10 presso località Feit (900 m, Entracque). Culbianco Oenanthe oenanthe B, M reg

La prima osservazione di questo migratore transahariano è del 28/04, quando 5 inds sono stati avvistati al Gias Chiot (1700 m, Valdieri).

Codirossone Monticola saxatilis B, M req

Tre le osservazioni a partire dal 20/05, 1 M sui pendii della Morionera (2400 m, Valdieri), al Gias Chiot (1700 m, Valdieri) con 1 M in canto il 22/05, e infine con 1M e 1 indeterminato il 03/06 al Lago Sella superiore (2450 m, Valdieri).

Merlo dal collare Turdus torquatus M reg, B, W irr

Specie migratrice regolare, nidificante e svernante irregolare, è stata osservata tre volte nel periodo compreso fra il 31/03 ed il 04/10, con un massimo di 2 MM e 3 FF nella prima data presso il Gias Chiot (1700 m, Valdieri) e 2 inds al Lago inferiore di Valscura (2200 m, Valdieri) nella seconda data.

Un'interessante segnalazione proviene dalla Pianetta del Praiet (1650 m, Entracque), con 1 F in una potenziale area di nidificazione il 12/07.

Merlo Turdus merula S, B, M req

Specie nidificante e migratrice regolare, risulta quasi del tutto assente in periodo invernale, con popolamenti limitati alle quote medie-inferiori della valle. Alcuni inds erano presenti nel vallone Scumbes (800 m, Valdieri) il 19 e 20/01.

Cesena Turdus pilaris M reg, W irr

Specie migratrice e svernante parziale a seconda degli anni, nel 2003 è stata contattata soltanto 2 volte in Valle Gesso, con 2 inds il 19/01 nel vallone Scumbes (800 m, Valdieri) e 1 ind il 28/11 presso il Belvedere di Sant'Anna (1000 m, Valdieri).

Tordo bottaccio *Turdus philomelos* B, M reg, W par Prima osservazione di 2 MM in canto il 07/03 presso le Casermette (900 m, Entracque).

Sylviidae

Sterpazzolina Sylvia cantillans A-2 (B?, M?)

Seconda segnalazione in valle per questa specie tipica di ambienti cespugliati xerici: 1 M in canto è stato osservato nei pressi delle Gorgie della Reina (1100 m, Entracque) (Bergese F.); non è quindi da escludere un tentativo di nidificazione in ambiente potenzialmente adatto.

Occhiocotto Sylvia melanocephala M reg?, B irr Viene confermata la presenza della specie presso i monti del Cros di Andonno (750 m, Valdieri); l'11/02 è stato osservato il primo maschio (Caula B.). In seguito all'incendio occorso alla fine di agosto in questa località, evento che ha raso al suolo la vegetazione a cespugli, la specie non è stata più contattata.

Bigiarella Sylvia curruca B, M reg

La specie è migratrice e nidificante estiva, con arrivi segnalati a decorrere dall' 11/05 al Pian della Casa (1750 m, Valdieri). Il 29/08 1 ind era presente a Grange Pinet (1400 m, Aisone), probabilmente in sosta durante la migrazione (AA. VV.)

Capinera Sylvia atricapilla B, M reg

Specie nidificante estiva, la Capinera è stata contattata la prima volta il 06/02 con 1 M in canto nei pressi dei Monti del Cros (750 m, Valdieri) (Caula B.).

Un maschio in canto è stato segnalato il 13/05 al Garb della Siula (1650 m, Entracque).

Luì bianco Phylloscopus bonelli B, M req

Nidificante e migratore transahariano, il Luì bianco è stato ascoltato in canto a partire dall'17/04, a 750 m dei Monti del Cros (Valdieri) (Caula B.).

5 inds erano presenti il 25/08 presso Grange Pinet (1400 m, Aisone).

Luì piccolo *Phylloscopus collybita* B, M reg, W par Nidificante, migratore e svernante parziale, 1 ind è stato contattato il 26/02 in due località nei pressi di Entracque (1000 m).

Fiorrancino Regulus ignicapillus B, M reg, W Specie nidificante e migratrice, compie spostamenti altitudinali in periodo autunno-invernale. Il primo maschio in canto è stato contattato il 16/03 presso Desertetto (1000 m, Valdieri).

Balia nera Ficedula hypoleuca M reg Migratrice regolare durante il passo autunnale, è stata osservata una volta il 29/08 a Grange Pinet (1400 m, Aisone) con 1 ind.

Paridae

Cincia mora Parus ater S, B, M reg

Per questa specie sedentaria e migratrice legata alle formazioni di conifere è nota una segnalazione di un adulto con materiale nel becco, il 07/05 nel vallone del Valasco (1500 m, Valdieri).

Tichodromadidae

Picchio muraiolo *Tichodroma muraria* S, B

Sono 15 le osservazioni di questa specie localizzata ed elusiva, sedentaria in tutta l'area e che presenta durante l'inverno movimenti altitudinali più o meno pronunciati.

Presso le falesie calcaree dei Monti del Cros (750 m, Valdieri), che rappresentano uno dei siti di svernamento tipici della specie, 1 ind era ancora in loco il 25/02 (Caula B.).

In periodo riproduttivo è stato osservata in alcune località; in due di queste sono state identificate le cavità precise di nidificazione: in una il 02/07 i due adulti portavano l'imbeccata, costituita da invertebrati e aracnidi ricercati sulle pareti adiacenti, nel raggio di 2-300 m dal nido. Interessante l'osservazione del maschio che in alcune occasioni è uscito dalla cavità trasportando la sacca fecale, che ha lasciato cadere nel lago adiacente al sito. Due osservazioni di fine anno, un ind il 22/11 presso l'invaso della Piastra (940 m, Entracque) e un altro ind il 21/12 al Chiot la Crava (1200 m, Valdieri).

Certhiidae

Rampichino Certhia brachydactyla S, B

Specie presente nelle formazioni di latifoglie miste di media altitudine. Primo maschio in canto il 15/02 a Tetti Bartola (1100 m, Valdieri).

<u>Oriolidae</u>

Rigogolo Oriolus oriolus B, M reg

Migratore e nidificante nelle formazioni a pioppo delle zone planiziali e collinari, ne è stato contattato al canto 1 M il 10/05 presso Roccavione (650 m) (Giraudo S.).

Laniidae

Averla piccola Lanius collurio B, M reg

Migratrice regolare e nidificante, la specie arriva dai quartieri africani intorno ai primi di maggio. La prima osservazione è del 10/05 presso il Garb della Siula (1650 m, Entracque).

Corvidae

Gracchio alpino Pyrrhocorax graculus S, B

Di questa specie diffusa negli ambienti idonei sono interessanti alcune osservazioni legate alla riproduzione. 1 ind è stato osservato trasportare materiale il 07/05 al Pian del Valasco (1750 m, Valdieri), mentre due nidi, con 5 pulli (già incannulati) ciascuno sono stati rinvenuti il 20/06 dentro una galleria di servizio della centrale Enel (1800 m, Entracque) e in un casotto abbandonato nel vallone della Rovina (1840 m, Entracque). Il 13/07 erano ancora presenti e quasi pronti all'involo. Uno di essi è stato ritrovato morto pochi giorni dopo nella stessa galleria, probabilmente schiacciato da un'auto, in quanto il nido era stato costruito a terra.

Gracchio corallino Pyrrhocorax pyrrhocorax S, B

Legata principalmente a terreni di origine sedimentaria, presenta un certo erratismo postriproduttivo che la porta a spingersi anche su substrato cristallino: il 19/01 2 inds sono stati osservati nel vallone del Fiaus (1500 m, Entracque). In due occasioni sono stati osservati 2 inds presso il Pian della Casa (1750 m, Valdieri), il 05 e il 22/10.

Cornacchia nera Corvus corone S, B, M reg

La presenza di questa specie, nidificante con poche coppie all'interno delle vallate, presenta un picco massimo in tarda estate, quando gruppi post-riproduttivi provenienti dalla pianura salgono di quota alla ricerca di nuove fonti alimentari. Una delle zone frequentate in questo periodo è il Garb della Siula (1650 m, Entracque), dove un gruppo di 15 inds è stato osservato il 26/09.

La coppia presente da anni nei dintorni del Gias Isterpis (1550 m, Entracque), quest'anno non era accompagnata dall'individuo di Cornacchia grigia *Corvus c. cornix*, mentre 2 inds di questa sottospecie (o specie a seconda degli autori) erano presenti nei dintorni di Entracque (900 m) il 25/10.

Corvo imperiale Corvus corax

S, B

Due adulti di questa interessante specie sono stati osservati visitare il nido il 01/06, nei pressi del Praiet (1850 m, Entracque). La cavità era su parete rocciosa con esposizione Nord-Ovest.

Sturnidae

Storno

Sturnus vulgaris

M reg, B irr

Le osservazioni di questa specie sono concentrate maggiormente nel periodo migratorio: circa 30 inds sono stati segnalati il 14/10 presso Entracque (900 m), mentre 1 ind era presente il 12/11 a Tetti Gaina (1100 m, Valdieri).

<u>Passeridae</u>

Fringuello alpino Montifringilla nivalis

S.B

Cinque osservazioni distribuite lungo il corso dell'anno per questa specie tipica del piano alpino-nivale, legata maggiormente ai rilievi di origine sedimentaria; infatti guasi tutte le segnalazioni riguardano la zona compresa fra il passo di Ciotto Mien (2200 m, Vernante) e il Bec d'Orel (2640 m, Vernante). La massima concentrazione si è avuta il 09/02 e il 05/05 con 6 inds presso il M. Ciotto Mien e il M. Croce (2300 e 1900 m, Vernante). Una segnalazione interessante presso il Colle del Chiapous (2500 m, Valdieri), su substrato cristallino, di 1 M in canto il 29/06.

Fringillidae

Fringuello

Fringilla coelebs

B, M reg, W

Specie nidificante diffusa e migratrice regolare, i primi maschi in canto sono stati contattati il 04/02 presso i Monti del Cros (750 m, Valdieri) (Caula B.). Circa 50 inds di passo, con direzione Nord-Sud, sono stati osservati il 12/10 su M. Croce (1900 m, Vernante).

Il massimo numero di individui è stato osservato il 25/10 in alcuni prati adiacenti a Entracque (900 m).

Peppola

Fringilla montifringilla

M reg, W irr

Specie a presenza irregolare durante l'inverno ma regolare durante il passo autunnale, è stata osservata fino al 16/02 (20 inds) presso le Casermette (900 m, Valdieri) e in autunno a partire dal 21/10 con 30 inds in località Palanfrè (1400 m, Vernante). L'ultima osservazione è del 31/10, con 150 inds al Piano di Entracque (850 m).

Verzellino

Serinus serinus

B, M reg

Una sola segnalazione interessante relativa a 20 inds presso alcuni prati (900 m, Entracque) il 25/10. La specie nidifica regolarmente in diverse località della Valle Gesso, nonché in alcune zone all'interno delle vallate.

Verdone

Carduelis chloris

B, M reg

Due segnalazioni di questa specie, relative a 1 ind il 26/02 a S. Lucia (950 m, Entracque) e a 1 M in canto il 14/06 a Entracque.

Lucarino Carduelis spinus M reg, W, B irr

La specie sverna regolarmente nel territorio del Parco e nel periodo invernale è stata osservata fino al 07/03 (10 inds alle Casermette, 900 m Entracque), mentre in autunno a partire dal 12/10, con 10 inds di passo su M. Croce (1900 m, Vernante).

Le massime concentrazioni (50-70 inds) sono state riscontrate fra il 03/01 e lo 08/01, in alcune località della Valle Gesso poste a quote intorno ai 1200 m.

Fanello Carduelis cannabina B, M reg

Osservazione autunnale compiuta il 12/10 a 1900 m presso M. Croce (Vernante), con un gruppo di 30 inds di passo in direzione Nord-Sud.

Crociere Loxia curvirostra B, M reg, W

Negli ultimi anni questa specie è diventata più frequente in tutte le stagioni, ma soprattutto a partire dalla tarda estate. Nel corso del 2003 è stata osservata 12 volte nell'area del Parco e zone limitrofe, in località tipiche per la specie, quali Entracque, Trinità, Monte Merqua, Colle Arpione, Grange Pinet a piccoli gruppetti, max 10 inds, dal 03/01 al 26/02 e dal 25/08 al 29/11.

Frosone Coccothraustes coccothraustes M reg, B?

Questa specie elusiva è stata contattata cinque volte fra il 03/01 e il 15/02, con un massimo di 9 inds il 13/02 a Tetti Bartola (1100 m, Valdieri). In due occasioni, il 25/01 e il 07/02 2-3 inds sono stati osservati prelevare dei sassolini al bordo della strada presso le Casermette (900 m, Entracque). Una sola segnalazione a fine anno, il 21/12, di 1 ind presso quest'ultima località.

Emberizidae

Zigolo nero Emberiza cirlus B, M reg

Specie legata ai pendii secchi e soleggiati, è molto scarsa nell'area del Parco. Due le segnalazioni relative ad 1 M in canto ciascuna il 12/03 presso S. Giovanni (750 m, Valdieri) e il 18/03 ad Andonno (710 m, Valdieri) (Caula B.).

Zigolo muciatto Emberiza cia B, M reg, W

Specie legata ai pendii secchi e soleggiati, scarsa in periodo invernale.

Una segnalazione relativa a 1 M in canto è del 05/03 ad Andonno (710 m, Valdieri) (Caula B.). Intorno al 21/03 alcuni individui della specie erano presenti in zone ancora coperte di neve, all'interno delle vallate. E' del 12/04 la segnalazione del primo maschio in canto a quota 1200 m del vallone della Meris (Valdieri).

Ortolano Emberiza hortulana B, M reg

Per questo nidificante raro e localizzato si hanno per il 2003 tre osservazioni relative ad alcuni maschi in canto nelle località in cui è nota la presenza puntuale della specie: 4 MM erano presenti il 22/05 al Gias Chiot (1700 m, Valdieri), 2 MM in canto il 03/06 presso il Lago Sella inferiore (1800 m, Valdieri) e 1 M in canto il 10/06 al Gias della Culatta (1900 m, Entracque). Una osservazione nella piana di Aisone (900 m) è relativa a 1 M in canto l'11/05 (Giraudo S.).

Check-list delle specie osservate anno 2003

	Nome volgare
1	Cormorano
2	Airone cenerino
3	Cicogna nera
4	Cicogna bianca
5	Alzavola
6	Germano reale
7	Falco pecchiaiolo
8	Nibbio bruno
9	Nibbio reale
10	Gipeto
11	Biancone
12	Falco di palude
	Albanella minore
14	Astore
15	Sparviere
16	Poiana
17	Aquila reale
18	Falco pescatore
19	Gheppio
20	Lodolaio
21	Falco pellegrino
22	Pernice bianca
23	Gallo forcello
24	Coturnice
25	Quaglia
26	Pavoncella
27	Beccaccia
28	Piro piro piccolo
29	Gabbiano reale z. g.
30	Colombaccio
31	Tortora dal collare or.
32	Cuculo
33	Assiolo
34	Gufo reale
35	Allocco
36	Gufo comune
37	Succiacapre
•	Rondone

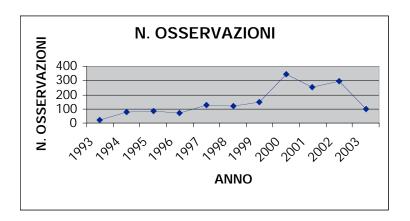
	diii0 2003					
	Nome volgare					
	Gruccione					
	Upupa					
	Picchio verde					
	Picchio nero					
	Picchio rosso maggiore					
	Picchio rosso minore					
	Allodola					
	Topino					
	Rondine rupestre					
48	Rondine					
49	Balestruccio					
50	Prispolone					
51	Spioncello					
52	Ballerina gialla					
53	Ballerina bianca					
54	Merlo acquaiolo					
55	Scricciolo					
56	Passera scopaiola					
57	Sordone					
58	Pettirosso					
59	Usignolo					
60	Codirosso spazzacamino					
61	Codirosso					
62	Stiaccino					
63	Saltimpalo					
64	Culbianco					
65	Codirossone					
66	Merlo dal collare					
67	Merlo					
68	Cesena					
69	Tordo bottaccio					
70	Tordela					
71	Sterpazzolina					
72	Occhiocotto					
73	Bigiarella					
74	Beccafico					
75	Capinera					
	Luì bianco					
77	Luì piccolo					

	Nome volgare
78	Regolo
79	Fiorrancino
80	Balia nera
81	Codibugnolo
82	Cincia bigia
83	Cincia bigia alpestre
84	Cincia dal ciuffo
85	Cincia mora
86	Cinciarella
	Cinciallegra
88	Picchio muratore
89	Picchio muraiolo
90	Rampichino alpestre
91	Rampichino
92	Averla piccola
93	Ghiandaia
94	Gazza
95	Nocciolaia
96	Gracchio alpino
97	Gracchio corallino
98	Cornacchia
	Corvo imperiale
	Storno
101	Passera d'Italia
	Fringuello alpino
	Fringuello
	Peppola
	Verzellino
	Cardellino
	Lucherino
	Fanello
	Crociere
	Ciuffolotto
111	Frosone
	Zigolo giallo
	Zigolo nero
	Zigolo muciatto
115	Ortolano

Progetto Gipeto

OSSERVAZIONI DI GIPETO NEL CUNEESE GENNAIO – DICEMBRE 2003

Grazie alla Rete Osservatori Alpi Occidentali, nel 2003 sono state raccolte 100 segnalazioni di gipeto, di cui 68 riferite al territorio cuneese. Nel conteggio non sono stati considerati i dati relativi ad adulti stabilitisi in determinati territori. Nonostante ciò, il 2003 ha fatto registrare un calo di segnalazioni, in parte forse dovuto alle condizioni meteorologiche particolarmente "belle" della scorsa estate: contrariamente a quanto si potrebbe pensare, le osservazioni di rapaci risultano più difficoltose se il cielo è sereno! A questa vanno poi sommate altre cause che possiamo solo ipotizzare.



Sebbene diminuite come quantità, le segnalazioni hanno una provenienza più omogenea.

Dalla valle Po sono pervenute due segnalazioni riguardanti un immaturo di 3-4 anni e un adulto-subadulto; scendendo a sud, in valle Varaita sono stati segnalati adulti, immaturi, Paolo Peila, Life, e Jausiers. La valle Maira è stata interessata dalla presenza di immaturi, Larche, Paolo Peila, Life, e probabilmente da Jausiers, Alpidoc e Roure.

La valle Grana non ha registrato presenze, mentre la valle Stura, che come sempre detiene il record di segnalazioni, è stata frequentata da gipeti di ogni classe di età: adulti, subadulti, immaturi, e tre soggetti ancora marcati (Paolo Peila, Life e Jausiers).

Solo uno dei due gipeti liberati nel PN del Mercantur (Jausiers) è stato segnalato in valle Gesso. Le altre osservazioni riguardano soggetti adulti-subadulti e Paolo Peila.

L'area compresa fra le valli Pesio-Maudagna-Ellero, frequentata stabilmente per oltre un anno da almeno un soggetto immaturo, ha subito un calo di presenze. E' stata comunque ancora sporadicamente frequentata.

Gran parte delle segnalazioni riguardano soggetti marcati: tutti, eccetto Life, sono stati liberati nel settore delle Alpi Marittime. (Tabella 2)

Gipeto	Sito di rilascio	Anno di rilascio
Larche (BG 369)	PN Mercantour	2001
Roure (BG 370)	PN Mercantour	2001
Alpidoc (BG 394)	PN Alpi Marittime	2002
Paolo Peila (BG 388)	PN Alpi Marittime	2002
Life (BG 402)	Alta Savoia	2002
Jausiers (BG 413)	PN Mercantour	2003

Tabella 2: Elenco dei gipeti marcati osservati nel cuneese

Un particolare ringraziamento è rivolto a tutti coloro che hanno collaborato inviando segnalazioni talvolta corredate da fotografie, diapositive e filmati, documentazione estremamente importante e gradita.

L'elenco degli osservatori è riportato sul bollettino "Gipeto informa", sul quale si possono leggere notizie più approfondite sul progetto di reintroduzione; il bollettino è pubblicato semestralmente ad opera del Coordinamento Rete Osservatori Alpi Occidentali ed è disponibile presso la sede del Parco Naturale Alpi Marittime,

Ulteriori informazioni si possono avere richiedendo la pubblicazione in inglese "Annual Report 2000" direttamente alla FCBV presso: Institute of Parasitology and Zoology, Veterinary Medical University, Joseph Baumanngasse 1, A-1210 Wien, Austria. "Annual Report 2001" e "Annual Report 2002" sono in corso di pubblicazione.

Progetto Migrans

Annata difficile il 2003. Peggio di quest'anno sono stati il 1991 e il 1995, quando con meno di 200 ore d'osservazione sono stati osservati rispettivamente 1.225 e 1.420 rapaci. Forse con il record dell'anno scorso si pensava di contare chissà quanti migratori, ma non è stato così.

Le condizioni meteo di fine estate ed inizio autunno non hanno sicuramente favorito le osservazioni. Giornate belle e calde hanno sparpagliato i migratori su un fronte molto ampio rendendo un po' vani i nostri sforzi e rendendo un po' più dure le giornate passate a Madonna del Pino e a Grange Pinet con ore e ore di "calma piatta" che hanno sicuramente minato molti spiriti.

In 32 giornate sono stati censiti 2.195 rapaci appartenenti a 13 specie. Come sempre il Falco pecchiaiolo è stato il più abbondante con 2.029 individui, 1.593 dei quali passati in soli quattro giorni con un picco il 28 agosto con 759 individui.

Le altre specie (Biancone, Falco di palude, Nibbio bruno) sono state osservate con poche decine d'individui. Per quanto riguarda il Biancone solo 76 individui con un picco massimo di 13 il 18 settembre, mentre Falco di palude e Nibbio bruno rispettivamente con 24 e 8 individui senza un particolare picco.

Fa eccezione, in quest'anno di "magra", la Cicogna bianca che con 49 individui pone il 2003 al secondo posto dopo il 1996 quando ne furono osservate 59.

Di seguito la tabella riassuntiva per il 2003.

Specie	N.individui
Cicogna nera	8
Cicogna bianca	49
Falco pecchiaiolo	2.029
Nibbio bruno	8
Nibbio reale	1
Biancone	76
Falco di palude	24
Albanella minore	2
Astore	2
Sparviere	10
Poiana	11
Aquila minore	1
Falco pescatore	2
Gheppio	4
Lodolaio	8
Rapaci indeterminati	17

In contemporanea con le osservazioni dei rapaci in migrazione vengono rilevate tutte le specie presenti nelle due stazioni di Madonna del Pino (Demonte) e di Grange Pinet (Aisone), siano esse in migrazione che residenti.

Di seguito viene presentata la check-list del periodo dal 24 agosto al 29 settembre 2003.

		Madonna del Pino	Grange Pinet			Madonna del Pino	Grange Pinet
1	CORMORANO			39	MERLO		
2	AIRONE CENERINO			40	TORDELA		
3	CICOGNA NERA			41	BIGIARELLA		
4	CICOGNA BIANCA			42	CAPINERA		
5	PECCHIAIOLO			43	LUI' BIANCO		
6	NIBBIO REALE			44	LUI' PICCOLO		
7	NIBBIO BRUNO			45	LUI' GROSSO		
8	BIANCONE			46	REGOLO		
9	FALCO DI PALUDE			47	FIORRANCINO		
10	ALBANELLA MINORE			48	BALIA NERA		
11	ASTORE			49	CODIBUGNOLO		
12	SPARVIERE			50	CINCIA BIGIA		
13	POIANA			51	CINCIA BIGIA ALPESTRE		
14	AQUILA REALE			52	CINCIA DAL CIUFFO		
15	FALCO PESCATORE			53	CINCIA MORA		
16	GHEPPIO			54	CINCIARELLA		
17	LODOLAIO			55	CINCIALLEGRA		
18	FALCO PELLEGRINO			56	RAMPICHINO ALPESTRE		
19	COLOMBACCIO			57	RAMPICHINO		
20	RONDONE			58	PICCHIO MURATORE		
21	UPUPA			59	PICCHIO MURAIOLO		
22	PICCHIO VERDE			60	AVERLA PICCOLA		
23	PICCHIO NERO			61	NOCCIOLAIA		
24	PICCHIO ROSSO MAGG.			62	GRACCHIO ALPINO		
25	PICCHIO ROSSO MIN.			63	GHIANDAIA		
26	RONDINE MONTANA			64	GAZZA		
27	RONDINE			65	CORNACCHIA		
28	BALESTRUCCIO			66	CORVO IMPERIALE		
29	TOPINO			67	PASSERA D'ITALIA		
30	PRISPOLONE			68	VERZELLINO		
31	CUTRETTOLA			69	FRINGUELLO		
32	BALLERINA GIALLA			70	VERDONE		
33	BALLERINA BIANCA			71	CARDELLINO		
34	SCRICCIOLO			72	CROCIERE		
35	PETTIROSSO			73	CIUFFOLOTTO		
36	CODIROSSO SPAZZ.			74	ZIGOLO NERO		
37	CODIROSSO			75	ZIGOLO MUCIATTO		
38	CULBIANCO				Totale specie	56	52

Censimento Uccelli Acquatici

A partire dal 1998 il popolamento di uccelli acquatici che sverna nei pressi dell'invaso della Piastra (940 m, Entracque) viene monitorato a cadenza settimanale nel periodo compreso fra l' 1 ottobre e il 30 aprile. Se inizialmente questa attività aveva un obiettivo prioritario di tipo scientifico - naturalistico, negli ultimi anni sta acquisendo anche una valenza gestionale, in quanto è aumentato in maniera esponenziale il numero di Cormorani presenti, fattore che ha messo in allarme i concessionari dei diritti esclusivi di pesca lungo i vari tratti di torrente. Tale situazione è ovviamente dovuta alla innaturale quantità di pesce presente nelle acque correnti, che attira oltremodo gli uccelli piscivori.

L'inverno 2002-2003 non è stato particolarmente rigido, per cui tre delle quattro specie censite hanno presentato numeri nella media se riferiti agli ultimi anni (eccetto l'inverno 2002-03).

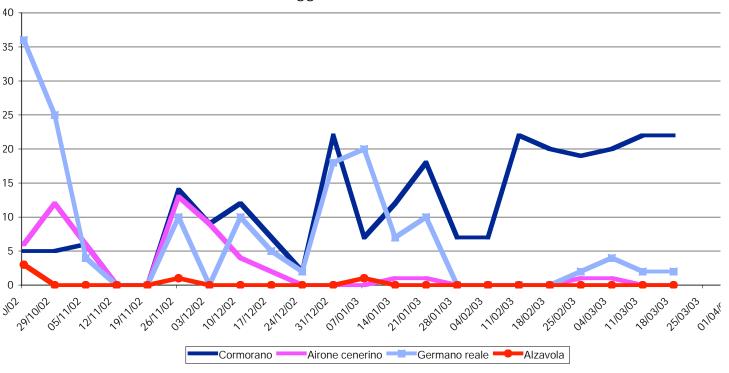
La massima concentrazione si è avuta come sempre a cavallo fra dicembre e gennaio, mentre con febbraio gli effettivi di quasi tutte le specie sono diminuiti. Fa eccezione il Cormorano, che mantiene numeri elevati fino alla fine di marzo.

Come si può notare il numero di individui di quest'ultima specie, presente durante tutto l'inverno prima con 15 individui giovani e adulti e poi con un 22 individui fino ad aprile, è molto elevato per una zona alpina come la nostra e il permanere di tanti animali per tutto l'inverno ha destato sicuramente interesse. Molto spesso lo stormo al completo è stato osservato risalire e poi pescare lungo le aste torrentizie fino a 1200 m sul Gesso della Barra e fino a 1000 m sul ramo della Valletta, comportamento che gli scorsi anni non era così evidente, probabilmente perché gli uccelli trovavano il cibo nelle immediate vicinanze dell'invaso, cosa che non è più successa quest'anno.

Di seguito vengono proposti il grafico dell'andamento delle varie specie nel periodo ottobre 2002 – aprile 2003 .

CUA 2002/03

aggiornato al 01/04/0



Censimento Primaverile Tetraonidi

Fagiano di monte Tetrao tetrix

L'attività di censimento primaverile sulle aree di canto è condotta in modo sistematico sin dal 1999,nel periodo compreso fra l'ultima settimana di aprile e la seconda di maggio, durante il quale vengono effettuate 2-4 uscite per anno.

Il conteggio è realizzato a partire dall'alba per circa un paio di ore, contando ogni 10 minuti gli animali presenti in arena, in modo da eliminare la possibilità di avere doppi conteggi. Si ottiene quindi il numero minimo di animali presenti in quel momento.

Le aree di canto censite sono quelle di Palanfrè, conca di Pianard e vallone della Valletta, del Lausetto-Costa Comune e di Desertetto-località Pianea.

Con i dati raccolti non si possono ancora avere delle indicazioni sulla dinamica della popolazione, ma solamente una stima degli animali che gravitano sulle varie aree di canto.

Si allega la tabella riassuntiva con la serie dei conteggi riscontrati degli ultimi cinque anni.

	maschi	femmine
totale anno 1999	35	3
totale anno 2000	40	7
totale anno 2001	34	4
totale anno 2002	32	5
totale anno 2003	35	8

Per la prima volta nel 2003 è stato realizzato il conteggio delle covate in tarda estate, con il coinvolgimento di cinque cacciatori con cani da ferma.

Il settore sul quale si è deciso di porre l'attenzione è quello della conca di Palanfrè che, per le sue caratteristiche fisiche e ambientali, è apparso il più idoneo sia logisticamente che faunisticamente. L'area presa in esame è stata suddivisa in 5 sottozone, affidate ad un guardiaparco con il compito di rilevatore e ad un conduttore con il suo cane. Seguendo il metodo ormai testato ampiamente per questo tipo di conteggi, le squadre hanno percorso le sottozone dal basso verso l'alto, comunicando fra loro via radio per evitare i doppi conteggi, qualora gli uccelli avessero cercato rifugio in un'altra sottozona.

Al termine del conteggio si sono avuti questi risultati:

		Indeterminati	Maschi adulti	Maschi	Femmine	Giovani	Densità
				giovani			relativa
							ind/100 ha
Totale individui	35-44	6	10-13	2	11-15	8	15,9-20,0

Da notare che il numero dei maschi, compreso fra 10 e 15, corrisponde a quello censito sulle arene in primavera (13 ind nel 2003), mentre, come era prevedibile, quello delle femmine è ben superiore (4 ind in primavera), a causa delle loro abitudine più elusive. Il numero dei giovani non è particolarmente elevato, forse a causa della forte siccità estiva, che ha comportato una progressiva diminuzione sia di frutti (Vaccinium sp.) sia di insetti

Pernice bianca Lagopus mutus

delle praterie (Ortotteri in primis).

L'obiettivo che ci si è posti è il controllo delle zone di presenza della specie nei vari settori del Parco, da attuare nel corso di 4-5 anni.

Il metodo utilizzato consiste nell'individuazione di un percorso, all'interno di una zona definita, che comprende lungo il suo sviluppo tutti gli ambienti privilegiati dalla specie; in particolare quota ed ambiente sono stati gli indicatori per la scelta dell'itinerario.

Durante il rilevamento si effettuano delle soste e, tramite il metodo del playback, vengono stimolati i maschi al canto.

Nel corso del quadriennio 2000-2003 sono stati compiuti 39 percorsi, a partire dalla zona di confine Sud - Est del Parco, nei settori Albergh, Sabbione, Moncolombo, Barra, Rovina, Lorousa, Valletta-Fremamorta, Valasco, Valscura, Valrossa, Meris. Nel corso del 2004 è prevista la conclusione di questa prima fase della ricerca.

L'indagine ha consentito di rilevare la presenza di 33 individui e ha fornito una serie di informazioni utili sulle relazioni fra la specie e l'habitat privilegiato, in considerazione del fatto che la popolazione delle valli Gesso e Vermenagna si avvicina al suo limite meridionale alpino, in un settore geografico caratterizzato da un'alta influenza climatica mediterranea, non propriamente idonea alla specie.

settore parco	n° individui	M	F	INDET
Albergh-Sabbione	1			1
Sabbione-Bousset	3	2	1	
Moncolombo	8	7	1	
Barra	4	2	2	
Rovina	0	0	0	
Lorousa	2	2	0	
Valletta-Fremamorta	8	5	3	
Valasco	6	5	1	
Valscura	0	0	0	
Valrossa	3	2	1	
Meris	2	2		

Sulla base delle informazioni fin qui raccolte si ipotizza una popolazione residente nell'area Parco che potrebbe contare circa 30-35 coppie, per un totale di circa 100-120 individui presenti.

Monitoraggio dell'Avifauna Svernante

Anche nel corso del 2003 è stato effettuato un itinerario standard allo scopo di monitorare la popolazione di uccelli svernanti nella fascia compresa fra 750 m e 1000 m s.l.m., quella che, avendo caratteristiche climatiche, geografiche e trofiche non estreme, consente la sopravvivenza ad una avifauna abbastanza variegata, legata sia all'ambiente antropico, sia ad ambienti a medio-bassa artificialità e che corrisponde alla zona limitrofa ai confini settentrionali dell'area protetta, insistente sui due comuni di Valdieri e Entracque.

Utilizzando il metodo dei punti di ascolto con sosta di 5 minuti, l'itinerario è stato ripetuto 3 volte, in dicembre, gennaio e febbraio, ogni anno a partire dal gennaio 1997.

Dal 1997 al 2004 su 440 stazioni di ascolto sono state contattate 68 specie, con un numero di specie per percorso compreso fra 15 e 31 e con una media di specie per punto compresa fra 1,1 e 6,0.

I minimi valori sono stati riscontrati in dicembre, mentre i massimi si sono avuti in febbraio, quando alcune specie sedentarie iniziano la loro stagione riproduttiva e altre migratrici altitudinali o a breve raggio tornano verso i quartieri di nidificazione.

Nella tabella qui sotto vengono evidenziati i dati sintetici relativi a tutti i percorsi effettuati a partire dal gennaio 1997 e fino al febbraio del 2004.

QQR3		
periodo: gennaio 1997 - febbraio 2004		
n° stazioni	20	
altitudine media	896	
altitudine minima	775	
altitudine massima	1080	
n° percorsi effettuati	22	
totale stazioni	440	
contatti	1323	
minuti	2200	
contatti/minuto	0,6	
n° specie	68	
Passeriformi	59	86,8%
non Passeriformi	9	13,2%
rapporto nP/P	0,15	
media specie punto	3,2	
min specie punto	0	
max specie punto	13	
media specie percorso	23,1	
min	15	
max	31	
ambiente: antropico n° punti	220	68,8%
ambiente: bosco misto n° punti	176	55,0%
ambiente: campagna alberata n° punti	22	6,9%
ambiente: bosco misto di conifere n° punti	22	6,9%

La tabella seguente mostra invece quali sono le specie dominanti all'interno dell'area considerata; come si può vedere sono tipiche degli ambienti forestali più o meno aperti oppure degli ambienti antropizzati in genere, siccome è alta la percentuale di stazioni in ambienti boschivi abbastanza omogenei di fondovalle e antropici ecotonali, caratterizzati da nuclei urbani tendenzialmente ridotti, formazioni aperte e frammentate di latifoglie e conifere, prati stabili e piccoli coltivi.

Si nota anche che le specie principali sono tendenzialmente sedentarie nell'area, come la Cinciallegra, la Cinciarella e il Picchio muratore, alcune con popolazioni migratrici intrapaleartiche, come il Fringuello, la Cincia mora e il Regolo, mentre una sola, il Lucherino, è strettamente svernante, seppure con fluttuazioni annuali anche marcate, come del resto capita anche per altre specie legate alle conifere o influenzate dalle condizioni climatiche nei loro areali nordici.

specie dominanti in periodo invernale F>=0,10 n=829	F	N
Cinciallegra	0,517	1,663
Fringuello	0,294	1,773
Cornacchia	0,269	1,959
Cincia mora	0,258	2,230
Passera d'Italia	0,153	8,876
Ghiandaia	0,153	1,839
Cincia bigia	0,159	1,564
Picchio muratore	0,156	1,056
Cinciarella	0,141	1,384
Regolo	0,141	1,621
Codibugnolo	0,104	3,819
Airone cenerino	0,114	1,273
Lucherino	0,115	7,470

Interessante confrontare il numero medio di individui di ogni specie presenti in un punto, fattore che evidenzia la maggiore o minore gregarietà delle varie specie; ad esempio, seppure la Cinciallegra sia presente in quasi una stazione su due (F= 0.517), il numero di individui per stazione è inferiore a 2 (N= 1.663), valore che suggerisce che la specie non si

raggruppa in grandi concentrazioni in inverno. Al contrario, il Lucherino è contattabile in poco più del 10% dei punti (F=0.115), ma con più di 7 individui per punto (N= 7.470), cioè in gruppi medi formati da diversi individui (min 2, max 41), comportamento tipico della specie in periodo invernale.

Se poi si confrontassero i valori di F e N della Cornacchia con quelli rilevati in ambienti di pianura si noterebbe che, mentre la frequenza F avrebbe valori minori ma tendenzialmente confrontabili, l'abbondanza N sarebbe certamente diversa, in quanto in Valle Gesso tale specie tende a utilizzare l'ambiente con piccoli gruppetti di individui (min 2, max 21).

Indagine sul Merlo acquaiolo Cinclus cinclus

Al fine di acquisire informazioni sulla popolazione di Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus* vivente nel territorio del Parco Naturale Alpi Marittime, nel corso del 2001 è stata attivata una campagna di raccolta dati sia su tale specie che sul suo habitat di elezione, costituito dai rami principali del torrente Gesso e da alcuni suoi affluenti; in via prioritaria è iniziato il lavoro lungo il tratto compreso fra il Pian del Praiet (1810 m) e il bacino artificiale della Piastra (940 m), avente lunghezza di circa 6,5 km.

Nel corso del 2003 sono stati catturati 34 individui diversi, che portano a 84 il numero totale di uccelli marcati. La tabella sottostante sintetizza sia il rapporto fra catture totali e ricatture che fra individui catturati e quelli ricatturati...

catture	ricatture	ricat/cat
totali		
128	34	26,5%

individui	ricatturati	catt/ricatt
catturati		
84	24	28,5%

... mentre per quanto riguarda l'intervallo temporale fra una cattura e la successiva ricattura occorre riferirsi alla seguente tabella:

	99	mesi
medio	276	9
max	653	21
min	1	

Ovviamente questo dato è solo indicativo in quanto le varie sessioni di inanellamento non hanno avuto scadenza fissa.

Da queste semplici informazioni si può già dedurre che la specie è in massima parte sedentaria lungo il tratto di torrente considerato e, confrontando i dati con le tabelle successive, si può aggiungere che anche i giovani tendono a rimanere nella zona dove sono presumibilmente nati fino alla fine dell'estate e poi, probabilmente, si disperdono più a valle (un giovane marcato in luglio è stato osservato a novembre circa 14 km più a valle) e solo successivamente, all'inizio della primavera, tendono a tornare verso monte, non necessariamente però nel tratto di torrente in cui sono nati. E' infatti forte la percentuale di individui del secondo anno che si catturano in primavera, molti dei quali non sono ancora marcati.

età 1ª cattura	n	%	età ricatture
giovani età 3 e 5	39	46%	giovani età 3 e 5 16
adulti età 4 e 6	45	54%	adulti età 4 e 6 8
sex ratio 1 ^a	n	%	sex ratio ricatture
cattura			
M	45	54%	maschi 13
F	38	45%	femmine 14
0	1	1%	

La possibilità di "sessare" gli individui tramite la morfometria rappresenta una priorità fra gli aspetti che si stanno indagando e al momento il campione catturato rientra negli intervalli biometrici tipici della popolazione sud-europea; un aiuto determinante è stato dato dai risultati delle analisi genetiche condotte dall'Universitè de Liège, Institut de Zoologie, su 24 individui campionati nel marzo del 2002. In particolare questo approccio è risultato fondamentale per "sessare" con buona probabilità un maschio che, dimensionalmente, cadeva nell'intervallo di sovrapposizione fra i sessi.

Bibliografia

Beraudo, Caula; *Check-list degli uccelli della provincia di Cuneo*; Cuneo 2004; versione sintetica disponibile all'indirizzo Web www.cuneobirding.it

Boano, Pulcher; Check-list degli uccelli di Piemonte e Val d'Aosta aggiornata al dicembre 2000; Boll. Mus. Reg. S.N., Torino 2003

Brichetti; Altante degli uccelli delle Alpi italiane; Brescia 1987

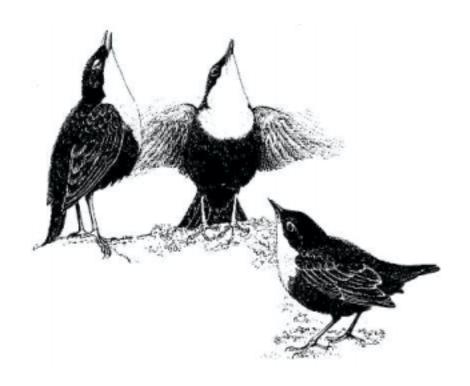
Brichetti, Massa; *Check-list degli uccelli d'Italia*, CISO 1997, disponibile all'indirizzo Web http://www.ciso-coi.org/checklist.htm

Cucco, Levi, Maffei, Pulcher, coll; *Altante degli uccelli di Piemonte e Valle d'Aosta in inverno*; Monografie Mus. Reg. S.N., Torino 1996

Marcone, Manfredo, Ruggieri; *Check-list del Piemonte*; EBN Italy 1998; disponibile all'indirizzo Web http://www.ebnitalia.it/

Mingozzi, Boano, Pulcher, coll. ; *Altante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta*; Monografie Mus. Reg. S.N., Torino 1988

Realizzato dal personale del Parco Naturale Alpi Marittime nel marzo del 2004



Saremo molto felici se riceveremo da te eventuali segnalazioni, oppure se vorrai richiederci informazioni ulteriori sui nostri progetti. In ogni caso puoi contattarci presso:

Parco Naturale Alpi Marittime Sede operativa loc. Casermette, Entracque 12010 Entracque CN tel. 0171 97 88 09 fax 0171 97 89 21

e-mail: parcalma.scientifico@tin.it